

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2012, n. 54-4983

**Legge regionale 13 aprile 1995, n. 60: rideterminazione dei contenuti economici del contratto del Direttore generale dell'Agazia regionale per la protezione ambientale e approvazione dello schema di avviso pubblico per la nomina dello stesso.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Con la legge regionale 13 aprile 1995 n. 60, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 21 gennaio 1994 n. 61, è stata disciplinata l'istituzione dell'Agazia regionale per la protezione ambientale quale Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa, tecnico giuridica, patrimoniale e contabile posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta regionale.

Ai sensi della citata legge regionale è organo dell'A.R.P.A., oltre al Collegio dei Revisori, il Direttore generale a cui è affidata la responsabilità della realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ente e la corretta gestione delle risorse.

In particolare competono al Direttore generale le funzioni di cui all'articolo 5 della legge regionale 60/1995 e s.m.i., e all'art. 3 dello Statuto dell'A.R.P.A., come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010.

Con deliberazione n. 27-7953 del 9 dicembre 2002, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della legge regionale 60/1995, la Giunta regionale ha provveduto a rideterminare i contenuti normativi ed economici dello schema di contratto del Direttore generale dell'A.R.P.A.

In particolare, con la medesima Deliberazione, la Giunta aveva determinato il compenso onnicomprensivo annuale del Direttore in euro 149.772,50 e l'incentivo nella misura massima di euro 37.443,13 (pari al 25 per cento del compenso annuale), da erogarsi, quest'ultimo, secondo le modalità stabilite, in analogia ai criteri applicati ai Direttori regionali, dall'art. 5 dello schema di contratto.

Per quanto concerne in particolare gli emolumenti si ricorda che l'articolo 14, comma 2, della l.r. 28/2002 stabilisce che "I compensi del Direttore generale dell'ARPA sono parametrati a quelli dei direttori generali delle Aziende sanitarie (ASL), delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO) e dei direttori regionali".

A tal proposito si evidenzia come il trattamento economico riconosciuto da ultimo ai direttori generali delle ASL e delle ASO sia stato rideterminato per effetto delle disposizioni contenute all'articolo 61, comma 14, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133), il quale ha disposto, alla luce degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, una riduzione del 20 per cento dei trattamenti complessivi riconosciuti a dette figure risultanti alla data del 30 giugno 2008.

Con la D.G.R. n. 42-3552 del 19 marzo 2012 la Regione Piemonte, vista l'eccezionalità della situazione economica in atto e in carenza di misure economiche di effetto finanziario equivalente a quelle appena citate, ha ritenuto poi di continuare a dare applicazione alla rideterminazione dei suddetti trattamenti economici in conformità alle prescrizioni del D.L. 112/2008.

Con riferimento invece al trattamento economico spettante ai Direttori regionali, altro parametro da tenere a riferimento per la determinazione del compenso del Direttore in argomento, si evidenzia come anche questo sia stato da ultimo ridotto per effetto dell'applicazione del disposto contenuto nell'articolo 9 del D.L. 78/2010 (convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122).

In ragione di quanto sopra si pone quindi l'esigenza di procedere anche ad una riduzione dell'entità del compenso complessivo riconosciuto al Direttore generale dell'ARPA, tenendo tuttavia in debita considerazione la particolare complessità e varietà dell'attività dell'Agenzia, la maggiore complessità e dimensione della struttura organizzativa, articolata a livello centrale e periferico sull'intero territorio regionale, nonché la multireferenzialità dell'ARPA, caratteristiche queste che contraddistinguono tale Ente rispetto a quelli rappresentati dalle figure utilizzate come parametro di riferimento.

A fronte delle argomentazioni addotte e in coerenza con la rappresentata ottica di razionalizzazione e contrazione degli oneri regionali si propone di rideterminare l'ammontare del compenso onnicomprensivo annuale in euro 120.000,00. Il predetto trattamento potrà essere integrato da un'ulteriore quota, fino ad un massimo del 25 per cento dello stesso, in qualità di compenso incentivante, da erogarsi secondo le modalità stabilite dall'articolo 5 dello schema contrattuale già approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7953 del 9 dicembre 2002.

In considerazione poi dell'imminente scadenza del mandato dell'attuale Direttore generale di A.R.P.A., conferito con D.G.R. n. 1-8122 in data 4 febbraio 2008 e che verrà a scadenza il prossimo 13 febbraio 2013, si rende necessario anche procedere alle attività preliminari alla prossima presentazione delle candidature che saranno poi valutate dalla Giunta regionale in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i..

Per quanto sopra si propone di approvare il contenuto dell'avviso per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'A.R.P.A, allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante, che sarà quindi pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si propone poi, in ragione delle attribuzioni proprie delle Strutture organizzative regionali, di dare mandato alla Direzione Ambiente a procedere all'espletamento delle attività amministrative di ricevimento e di verifica dell'ammissibilità delle domande ai fini della successiva valutazione ad opera della Giunta regionale.

Tutto quanto sopra premesso,

visto l'art. 56 dello Statuto;  
vista la legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 e s.m.i.;  
vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7;  
vista la legge regionale 20 novembre 2002 n. 28;  
vista la D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002;

la Giunta regionale, con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

*delibera*

- di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che la retribuzione del Direttore generale dell'ARPA è costituita dal compenso onnicomprensivo annuo di euro 120.000,00 e che tale compenso potrà essere integrato da un compenso incentivante nella misura massima di euro 30.000,00. (pari al 25% per cento del compenso onnicomprensivo).
- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il contenuto dell'avviso per l'acquisizione di disponibilità al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'A.R.P.A., allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di individuare nella Direzione regionale "Ambiente" la struttura organizzativa competente all'espletamento delle attività amministrative di ricevimento e di verifica dell'ammissibilità delle domande ai fini delle successive valutazioni ad opera della Giunta regionale;
- di stabilire che la valutazione delle candidature e la scelta del nominando siano compiute dalla Giunta regionale in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 relativa all'approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Schema di Avviso pubblico**

**Nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale**

*LA REGIONE PIEMONTE*

*rende noto*

*che è indetto Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995 n.60 e s.m.i.; rinnovo dell'Organo.*

Premesso che

con deliberazione della Giunta regionale n. 1-8122 in data 4 febbraio 2008 è stato nominato il Direttore regionale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) e che lo stesso verrà a scadenza il prossimo 13 febbraio 2013,

si comunica

che la Regione Piemonte intende procedere alla nomina del Direttore generale dell'A.R.P.A e, pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature e ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), indice pubblico avviso al fine di acquisire disponibilità alla nomina.

\*\*\*\*\*

Il Direttore generale dell'A.R.P.A., ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60, così come modificato dall'art. 5 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28 e dall'art. 23 della legge regionale 4 dicembre 2009 n. 30, è nominato con deliberazione della Giunta regionale ed il relativo rapporto di lavoro a tempo pieno è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale ed è rinnovabile.

Le funzioni e le responsabilità del Direttore generale sono disciplinati dalla legge regionale 60/1995 n. 60 e s.m.i. e dallo Statuto dell'ARPA così come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010.

Come disposto dall'articolo 5 comma 1 della legge regionale 60/1995 e s.m.i. il Direttore generale dell'ARPA é nominato con deliberazione della Giunta regionale tra persone in possesso del requisito di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse.

I contenuti normativi del contratto di lavoro sono stati determinati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7953 del 9 dicembre 2002.

Al Direttore generale spetta un compenso onnicomprensivo annuo di euro 120.000,00; tale compenso potrà essere integrato da un compenso incentivante nella misura massima di euro 30.000,00 ( pari al 25 per cento del compenso onnicomprensivo).

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 della legge regionale 60/1995, come modificato dall'art. 5 comma 4 della legge regionale 28/2002, l'incarico di Direttore generale é incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.

A norma dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. la carica di direttore generale dell'A.R.P.A. è inoltre incompatibile con le seguenti funzioni:

1. dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione);
2. coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
3. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'A.R.P.A.;
4. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Il direttore generale dell'A.R.P.A. non deve inoltre trovarsi in alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza dalla carica previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni.

La nomina di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 60/1995 e s.m.i. sarà adottata in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 (Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 39/1995).

Le candidature, redatte secondo il modello allegato al presente avviso e rivolte al Presidente della Giunta regionale, devono essere inviate a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre il 28 dicembre 2012 a:

Assessorato all'Ambiente, risorse idriche, acque minerali e termali, difesa del suolo, attività estrattive, economia montana, protezione civile - Direzione regionale Ambiente Via Principe Amedeo 17, 10123 - Torino.

La busta dovrà recare il riferimento "Candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale". Farà fede, al fine del rispetto del termine della domanda, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Entro il termine di cui sopra le candidature possono essere altresì presentate negli Uffici della Direzione regionale Ambiente nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 12, ovvero inviate via fax unitamente a copia fotostatica di documento di identità al seguente numero: 011/4324632.

(N.B.: Si rammenta che gli Uffici regionali resteranno chiusi il 24 dicembre 2012).

La candidatura oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, in caso di nomina, entro la data di stipulazione del contratto, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.

Alla domanda dovrà essere allegato, **a pena di irricevibilità**, ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995, un curriculum vitae, redatto in carta semplice secondo gli standard del formato europeo, da cui risultino in modo particolare:

- i requisiti personali in riferimento all'incarico da ricoprire;

- i titoli di studio posseduti;
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate;
- le cariche (elettive e non) ricoperte;
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 la firma in calce alla candidatura non è soggetta ad autenticazione:

- qualora sia apposta in presenza dei funzionari della Direzione regionale *Ambiente* competenti a riceverla;
- qualora sia inoltrata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore regionale ing. Salvatore De Giorgio.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale Ambiente, con sede in Torino via Principe Amedeo 17 (dott.ssa Carmen Di Chiara –tel. 011/4322731).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) e sulla home page della Direzione regionale Ambiente ([www.regione.piemonte.it/ambiente](http://www.regione.piemonte.it/ambiente)).

Non saranno considerate valide le domande comunque presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente della Giunta regionale  
Roberto Cota

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale

Al Presidente della Giunta Regionale  
c/o

Assessorato all'Ambiente, risorse idriche,  
acque minerali e termali, difesa del suolo,  
attività estrattive, economia montana,  
protezione civile  
Direzione regionale  
*Ambiente*  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 - Torino

**OGGETTO: Candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 e s.m.i..**

..I .. sottoscritt.. ..... propone la propria candidatura a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

- di essere nat.. a ..... il ././....
- di essere residente a ....., in .....
- domiciliato/a a .....in Via.....
- tel.....fax.....
- indirizzo e-mail .....
- di essere cittadin... italian... (ovvero di essere in possesso di titolo di equiparazione);
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:  
.....  
.....
- di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali):  
.....  
.....
- di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):  
.....  
.....
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 5, comma 7, della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 come modificato dall'art. 5 comma 4 della legge regionale 20 novembre 2002 n. 28 e dall'art. 13, comma 1, della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, come modificato dalla l.r. 22 febbraio 1996 n. 9 (ovvero dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere, qualora nominato, entro la data                    di                    stipulazione                    del                    contratto                    :  
.....);
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 15 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i.;
- di accettare preventivamente la nomina qualora conferita.

Unisce alla presente un curriculum vitae richiesto dall'avviso, redatto in carta semplice secondo il formato europeo, da cui risultino i requisiti personali in ordine alla carica da ricoprire, i titoli di studio posseduti, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, le cariche (elettive e non) ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome .....

Via ..... Comune.....

C.A.P. .... Provincia ..... Telefono .....

Data.....

Firma\*

(\*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce all'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del funzionario regionale addetto a riceverla o se alla documentazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina a Direttore generale di ARPA Piemonte e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Si ricorda che l'invio della candidatura autorizza l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati in essa contenuti.